

Anno XIII-n.1  
9 Febbraio 2021



IL SINDACATO DEI CITTADINI

## IN PRIMO PIANO

[Fisco: Uil, riforma Irpef parta da lotta a evasione \(AGI\)](#)

## DALLE AGENZIE

[Covid: Proietti Uil, impegnati 141,8 mld, il 67% a imprese e autonomi \(AGI\)](#) p. 3

[Fisco: Proietti Uil, bene OCSE, serve lotta all'evasione anche internazionale \(Adnkronos\)](#) p. 5

[Fisco: Proietti Uil, bene C. Conti, nessuna riforma senza lotta evasione \(AGI\)](#) p. 5

## SUL WEB

[Proietti \(Uil\), "Svolta politica per contrastare evasione fiscale" \(La Discussione\)](#) p. 6

[Dall'inizio dell'epidemia il Governo ha destinato 141 miliardi di aiuti a imprese e famiglie. Il punto in uno studio della Uil. Proietti: "Indispensabile un'equa riforma fiscale" \(La Notizia Giornale\)](#) p. 6

**AGI**  
Agenzia Italia

## FISCO: UIL, RIFORMA IRPEF PARTA DA LOTTA A EVASIONE

Roma, 11 gen. (AGI) - "Da anni, autorevoli Istituzioni dello Stato certificano l'enorme evasione fiscale del nostro Paese. Da ultimo, oggi, Bankitalia afferma che sono stati evasi 38 miliardi di Irpef nel 2018, prevalentemente da parte del lavoro autonomo. Se le piu' importanti Istituzioni del Paese fanno queste affermazioni, e' evidente che l'attivita' di contrasto all'evasione non funzioni, per questo, la Uil ritiene necessario realizzare una svolta politica per combattere il male assoluto della societa' italiana, rappresentato dall'evasione. L'auspicata riforma del fisco deve partire dal contrasto efficace di questo fenomeno, altrimenti rischia di essere velleitaria ed iniqua". Lo afferma in una nota il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, secondo cui "occorre istituire un'autorita' nazionale anti-evasione, rendere automatico l'incrocio delle banche dati di tutte le amministrazioni pubbliche, estendere la ritenuta alla fonte anche per i redditi da lavoro autonomo, incrementare il numero dei controlli, ampliare il contrasto di interessi per i servizi alle famiglie. Sono questi", conclude, "gli interventi da realizzare, in caso contrario, le periodiche certificazioni dell'evasione fiscale, da parte degli enti pubblici, finiscono con l'unire la beffa al danno subito dai contribuenti onesti.

Covid: Uil; da Stato 141,88 mld marzo-dicembre, solo 26% a dipendenti (TgCom24)

p. 6

Le risorse per l'emergenza Covid, quanto e dove ha speso lo Stato (Focus Sicilia)

p. 6

# DALLE AGENZIE

---



**COVID: PROIETTI UIL, IMPEGNATI 141,8 MLD, IL 67% A IMPRESE E AUTONOMI**

Roma, 25 gen. (AGI) - Dall'inizio della pandemia di Covid-19 al 31 dicembre 2020, lo Stato italiano ha impegnato a debito 141 miliardi e 886 milioni per interventi a sostegno delle persone e dell'economia del Paese. Lo rivela uno studio della UIL, secondo cui queste risorse sono state allocate per il 67% (95 miliardi e 732 milioni) a imprese e lavoratori autonomi; il 26% (36 miliardi e 327 milioni) per cassa integrazione e sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti; il resto per altre misure trasversali. "Il tema che dobbiamo porci in prospettiva della ricostruzione economica e produttiva del Paese - sottolinea il segretario confederale Domenico Proietti - e' quello di come si procedera' al risanamento di questo debito. In tale direzione, un'equa riforma fiscale e' lo strumento indispensabile. Bisogna assolutamente evitare che questo risanamento sia ancora una volta pagato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati che sono i soggetti a piu' alta fedelta' fiscale". Lo studio ha esaminato tutte le misure per il sostegno e il rilancio dell'economia del nostro Paese contenute nel "Decreto Rilancio", nel "Cura Italia", nel "Decreto Agosto", nei decreti "Ristori". Dall'analisi dei dati la Uil evince "come una notevole quota delle risorse sia stata destinata al sostegno delle piccole, medie e grandi imprese: sotto forma di agevolazioni ed esenzioni fiscali, sospensione dei versamenti tributari, contributi a fondo perduto e garanzie pubbliche associate a finanziamenti bancari, le imprese hanno potuto e potranno beneficiare nei prossimi mesi di 88 miliardi 873 milioni di euro di sostegni economici, ovvero il 62% del totale delle risorse impegnate dal governo per il rilancio dell'economia del nostro paese tra marzo e dicembre 2020". Nello specifico, 61 miliardi e 592 milioni di euro sono riconducibili a misure a diretto beneficio delle imprese: e' questo il caso, per esempio, dell'esenzione dal versamento dell'Irap (art.24, Decreto Rilancio) che ha generato un onere per le casse dello Stato di 4 miliardi e 400 milioni di euro per il 2020, e dell'art.26 dello stesso decreto che ha destinato 2 miliardi di euro in crediti d'imposta e 4 miliardi di euro in dotazione del Fondo Patrimonio PMI, al fine di favorire la ricapitalizzazione delle imprese di medie dimensioni. I restanti 27 miliardi e 281 milioni di euro sono invece riconducibili a misure ibride a sostegno sia delle imprese sia dei soggetti esercenti attivita' d'impresa, sotto forma di credito d'imposta per i canoni di locazione e per

[VAI AL SOMMARIO](#)

l'adeguamento dei luoghi di lavoro , per la cancellazione della rata IMU, la sospensione dei versamenti tributari e altre misure. Inoltre, la Uil nota come una quota piu' ridotta delle risorse sia stata destinata al sostegno dei lavoratori dipendenti. A partire dall'emanazione del Decreto "Cura Italia" lo scorso marzo 2020, a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti sono stati impegnati 31 miliardi e 508 milioni per la cassa integrazione e il finanziamento dei fondi a sostegno del reddito. Altri aiuti economici a diretto beneficio delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti, sotto forma di congedi parentali, aumento del numero di permessi "L.104" , integrazioni salariali e aumento della tariffa oraria a favore del personale sanitario e altre misure a beneficio dei lavoratori sportivi, generano nel complesso una spesa di 4 miliardi e 819 milioni di euro: vale a dire meno di un decimo (7,8%) delle risorse messe a disposizione per le imprese e solamente il 3% delle risorse totali impegnate dal governo per il sostegno ed il rilancio dell'economia italiana colpita dalla pandemia di COVID-19 tra marzo e dicembre 2020. Per quanto riguarda le lavoratrici e i lavoratori autonomi, le misure varate con i decreti di marzo, maggio, agosto, ottobre, novembre e dicembre generano un impiego di risorse piu' cospicuo. A favore dei liberi professionisti, che possono beneficiare delle misure in regime concorrenziale sia con le imprese sia con i lavoratori dipendenti, per un ammontare totale di oltre 37 miliardi di euro, sono stati predisposti ulteriori 6 miliardi e 859 milioni di euro. Un'analisi piu' dettagliata delle misure a beneficio delle imprese e dei liberi professionisti, ai quali sono stati destinati complessivamente 95 miliardi e 732 milioni di euro (67% del totale), rivela che il 34% di queste risorse e' stato impiegato per la concessione di agevolazioni fiscali ed esenzioni tributarie, che hanno generato un mancato introito per lo Stato pari a 32 miliardi e 240 milioni di euro. Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2020, oltre alle misure sopra citate, le imprese ed i soggetti esercenti attivita' d'impresa hanno potuto beneficiare di esoneri dal versamento dei contributi previdenziali; della "Decontribuzione Sud"; del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo; della sospensione del versamento dell'IRAP; della cancellazione dell'IMU; della sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; della sospensione dei versamenti tributari e di altre forme di esenzione e credito d'imposta concesse alle imprese e i professionisti di settori vari, da quello editoriale a quello dei servizi digitali, del turismo, dello spettacolo, dell'agricoltura e della pesca. "Quindi - conclude la Uil - piuttosto che per investimenti produttivi, 32 miliardi e 240 milioni di euro sono stati impiegati per il finanziamento di "sussidi fiscali e contributivi" a vantaggio dei liberi professionisti e delle imprese che, a partire dal mese di marzo 2020, hanno potuto beneficiare di oltre 95 miliardi di euro di sostegni economici (67% del totale), a discapito delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti a cui e' sono stati destinati circa 36 miliardi (26% del totale) pur essendo, insieme con i pensionati, i piu' fedeli contribuenti del nostro sistema fiscale e, quindi, i principali finanziatori delle politiche pubbliche".

[VAI AL SOMMARIO](#)



## FISCO: PROIETTI UIL, BENE OCSE, SERVE LOTTA ALL'EVASIONE ANCHE INTERNAZIONALE

Roma, 28 gen. (Adnkronos) - "La UIL condivide le indicazioni date dal Segretario Generale dell'Ocse, José Angel Gurría, rispetto alla necessaria lotta all'evasione e all'elusione in Europa e l'introduzione urgente di una Digital Tax su scala globale". Lo dice il segretario confederale UIL, Domenico Proietti, in una nota. "In Italia questa azione è quanto più necessaria, detenendo il nostro Paese la maglia nera nell'evasione fiscale. La lotta all'evasione e la riforma fiscale sono indispensabili per ricostruire in modo equo e giusto il nostro Sistema economico produttivo e sociale, evitando di ripetere gli errori del passato, che hanno pesantemente ostacolato lo sviluppo e la crescita del Paese", conclude.



## FISCO: PROIETTI UIL, BENE C. CONTI, NESSUNA RIFORMA SENZA LOTTA EVASIONE

Roma, 5 feb. (AGI) - La Uil concorda pienamente con la Corte dei Conti: "Nessuna riforma fiscale e dell'Irpef puo' essere efficace senza perseguire l'obiettivo strategico della lotta all'evasione". Lo sottolinea Domenico Proietti, segretario confederale Uil, che prosegue: "Da tempo sosteniamo che occorre una svolta epocale nella lotta all'evasione istituendo un'Authority nazionale. Solo in questo modo si puo' realizzare una riforma fiscale equa e giusta. L'obiettivo deve essere quello di diminuire le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati redistribuendo il carico fiscale tra tutti i contribuenti".

[VAI AL SOMMARIO](#)

# SUL WEB

---



[Proietti \(Uil\), “Svolta politica per contrastare evasione fiscale”](#)



[Dall’inizio dell’epidemia il Governo ha destinato 141 miliardi di aiuti a imprese e famiglie. Il punto in uno studio della Uil. Proietti: “Indispensabile un’equa riforma fiscale”](#)



[Covid: Uil; da Stato 141,88 mld marzo-dicembre, solo 26% a dipendenti](#)



[Le risorse per l’emergenza Covid, quanto e dove ha speso lo Stato](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)